

Serie B: turno casalingo per le due capoliste, mentre s'accende la lotta alle loro spalle

# Per Lazio e Milan è tempo di fuga

I biancazzurri affrontano il Rimini, i rossoneri il Palermo - «Test» molto importanti per le immediate inseguitrici Samp e Spal a Pisa e Cesena - L'Atalanta di scena a Foggia - Il sorprendente Taranto collauda il Genoa

ROMA — Fin qui, parlando del campionato cadetto, ci siamo soprattutto soffermati su Lazio e Milan, abbiamo raccontato le loro vittorie, abbiamo insistito sulla loro superiorità nei confronti delle altre squadre e sulle grandi possibilità di promozione. Detto che oggi le due capoliste sono attese da un turno casalingo apparentemente alla loro portata contro Rimini e Palermo è detto che che non dovrebbe sfuggirgli l'appuntamento con la vittoria, cosa che gli consentirebbe di allungare ulteriormente il passo in classifica e mettere fra loro e le più immediate inseguitrici qualche punto-sicurezza in più di distacco, oggi vorremmo spendere una parola in più nei riguardi di quelle squadre in grado di lottare per la promozione, finora però offuscate dal nome e dal potere di Lazio e Milan. Due grandi, che nonostante qualche difficoltà di ambientamento e di gioco non troppo spettacolare, tengono ugualmente banco.

Praticamente a questo

gruppo di squadre dovrebbe rimanere a disposizione soltanto una poltrona, la terza, almeno di coloro i quali, cedimenti di Lazio e Milan dunque per le altre è rimasto un po' poco, anche se questo fatto potrebbe provocare risvolti interessanti. Infatti il desiderio di raggiungere traguardi ambiziosi, potrebbe spingerli a intensificare i loro sforzi, con la possibile conseguenza di creare impensati pericoli e qualche grattacapo in più al rossoneri-biancazzurri.

Dopo sette giornate, dietro Lazio e Milan, tengono bene il passo la Sampdoria e la Spal. Sia la squadra ligure che quella emiliana rappresentano un po' le due sorprese del campionato. Il loro nome non risultava infatti nell'elenco delle grandi favorite. Al massimo potevano essere considerate delle outsider. Invece con una tenerezza a vele spiegate hanno subito lasciato intendere che nel gioco ci sono anche loro. Ed è questo che ha permesso loro di occupare ancora attendere, prima di pronun-

ciarsi, costatare se la loro è stata una fiammata iniziale oppure se hanno effettivamente le carte in regola per tenere il passo.

Tra le due la Sampdoria sembra quella maggiormente intenzionata a tentare la scalata. Per dare maggior peso ai fatti a Ricominci, un «mago» della cadetteria, quello che ha portato la Pistolesse nell'ultimo campionato in serie A, possiedono un'intelligenza abbastanza valida. Non ci sono grandi stelle. Solo ottimi mestieranti del pallone, guidati in cabina di regia da Del Bari, giocatore esperto, che ha giocato in squadre di mezza Italia e al centro dell'attacco De Ponti, acquistato nel «calcio-mercato» d'autunno, per dare maggior peso alla prima linea. Il merito di Ricominci sta nell'aver saputo tirar fuori da ognuno il meglio, riuscendo così a portare la sua squadra ai vertici della classifica. L'unico problema potrebbe riguardare i ricambi. Dietro i titolari non ci sono molte alternative in un campionato lungo e diffi-

le come quello cadetto, potrebbe risultare un grosso handicap. Ma questo, comunque, non è un problema solo loro. In età è abbastanza comune. La Samp oggi sarà di scena a Pisa, reduce della sorprendente vittoria di Vicenza. Per i ragazzi di Ricominci, il debutto sarà duro e rivelatore. Rispetto ai liguri, la Spal, vedete delle prime giornate sembra un po' più vulnerabile. Al suo attivo ha una croce in più in quel di Bari. Potrebbe essere stata una giornata storica. L'addormentarsi con il Cocca, sulla tribuna, chiamato carcere, più indietro si è accartierato un nutrito gruppetto di squadre a pari punti, tutte molto ambiziose, che però non riuscendo a trovare il passo giusto, si tratta di Atalanta, Genoa, Pescara e Pisa, mentre una lunghezza più indietro si trova il Bari. Di questa Atalanta, senza altro quella in possesso del complesso più valido. Gli orobici, a dir la verità, sono mancati un pochino in trasferta, cosa che gli ha impedito di tenere il passo delle antagoniste che la precedono; però resta ugualmente una squadra competitiva.

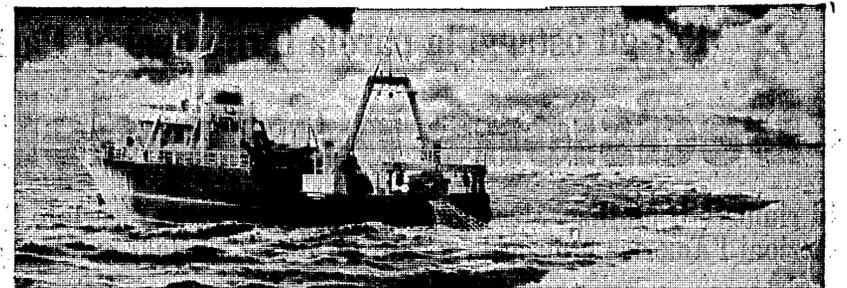
Il Pescara, invece, è salvato grazie al gol del redivivo Silva, altrimenti per Agropoli sarebbero stati dolori. Genoa e Bari invece sono mancate sul piano della continuità. A prestazioni di rilievo hanno fatto puntualmente riscontro esibizioni deludenti. Eppure come squadre possiedono tutti i requisiti per poter puntare in alto. Forse mancano del necessario equilibrio psicologico. Altrimenti non si spiega il loro strano andamento. Hanno invece fin qui deluso Verona, Vicenza e Palermo. Sono mancate completamente, sia sul piano del gioco, sia su quello dei risultati. Godevano di ottime credenziali nei pronostici. Invece ora arrancano mostrando altrettanti enormi difficoltà, nel bassino della classifica, senza riuscire ad elevarsi un pochino da una perdurante mediocrità.

Il futuro dei Pinot e rosa.

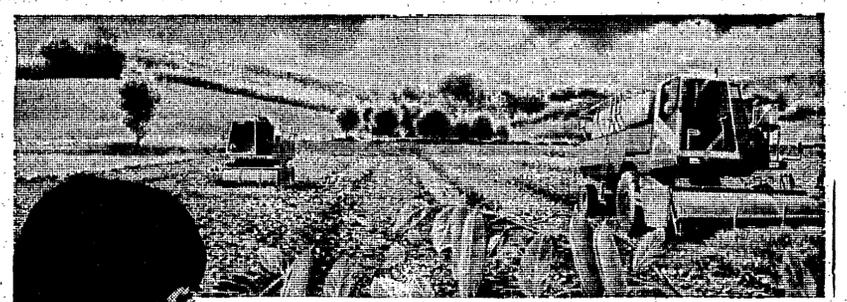
Paolo Caprio

Gli arbitri di «B»

Catania-Monza: Benedetti; Cesena-Spal: Paparetti; Foggia-Atalanta: Menegalli; Genoa-Taranto: Fucini; Lazio-Rimini: Lanese; Livorno-Vicenza: Vitelli; Milan-Palermo: Mattioli; Pescara-Varese: Pirandoli; Pisa-Sampdoria: Lo Bello; Verona-Bari: Tonelli.



## Quando porti a casa Alimenti Findus,



### porti a casa Alimenti di valore.

RETE 1

Ore 14.15: Notizie sportive.

Ore 15.15: Notizie sportive.

Ore 16.30: 30 minuti.

Ore 18.10: Notizie sportive.

Ore 21.40: La domenica sportiva.

RETE 2

Ore 15.25: Cronaca diretta da Legnano del meeting internazionale di nuoto.

Ore 16.00: Cronaca diretta da Venezia del campionato internazionale di basket Antonini-Tal Ginseng.

Ore 16.00: Cronaca diretta da Venezia del campionato internazionale di tennis da tavolo.

Ore 18.40: Gol flash.

Ore 19.00: Sintesi registrata di un tempo di una partita del campionato di serie B.

Ore 20.00: Domenica sprint.

RETE 3

Ore 14.30: Cronaca diretta da Rovigo dell'incontro di rugby Italia-Urss.

Ore 15.45: Cronaca diretta da Roma della gara internazionale di marcia (20 chilometri).

Ore 20.40: TG 3 sport.

Ore 21.45: TG 3 sport regionale.

Partenza alle ore 9 da Viale Palmiro Togliatti

## «Corri per il verde» oggi ai Colli Aniene

Dopo il prologo festoso di domenica scorsa, questa mattina *Corri per il verde* inizia la sua prima tappa ufficiale a Via Palmiro Togliatti, nel cuore del quartiere cooperativo dei Colli Aniene. Non è un caso che la carovana dell'«Usp» dopo il Campidoglio scelga, per correre, le terre della IV Circoscrizione. Qui, tanto per citare un esempio, le società sportive popolari hanno dato da tempo luogo ad una Consulta. Insieme alle competenti autorità hanno progettato e varato un programma per l'avvio del *Corri Sportivi* Circoscrizionali, e in questo programma la Polisportiva Colli Aniene svolge un ruolo importante ed essenziale. Sul versante dell'attività leggera c'è la Tiburda da anni tenuta in piedi dall'infaticabile dottor Domenico, un medico-tuffatore, dirigente, sanitaista e atleta. Senza le società sportive

*Corri per il verde* sarebbe poca cosa. La loro struttura organizzativa interna è di estrema importanza per la riuscita delle gare. Bisogna vedere come questi gruppi arrivano sul terreno, teatro delle competizioni, un'ora prima. Si accampano con tende, roulotte, camper, sedie, tavoli, striscioni megafoni, tutto il necessario per tenere insieme il proprio gruppo, la propria immagine associativa. Tutto all'insegna del volontariato, del divertimento, della gioia.

Anche le polisportive più serie e organizzate non perdono questo rapporto, anzi spesso fanno da supporto alle società più piccole e com meno mezzi.

Sul versante dei grandi temi che *Corri per il verde* si porta dentro da quasi dieci anni, va detto che al Colli Aniene, tra una pista e una palestra, messa in piedi con i

sacrifici dei dirigenti della omonima polisportiva locale, non c'è niente.

Nel quartiere dove le case sono sorte per dare risposte ad un bisogno reale quindi senza menze speculative, che ha portato gli abitanti ad essere prima «soci» (quindi soggetti consapevoli), ci sembra giusto che «*Corri per il verde* sollevi l'interrogativo: allora, proprio qui, che ci sarebbero i presupposti per la nascita immediata di impianti sportivi, registriamo un notevole ritardo?

«Sveglia», dicono i cartelli delle società sportive, non aspettiamo soltanto l'avviarsi dei lodevoli programmi della Giunta capitolina, ma associamoci anche per proporre e costruire insieme impianti di base. L'appuntamento per dire queste cose, correndo, è per le 9. Partenza alle 9.30.

Claudio Ajudi

Spettacolo non illuminante per la scarsa folla del Palazzone dell'EUR

# Obel non è ancora Monzon

Adesso lo attende Marvin Hagler - Il «mondiale» dei medi il 17 gennaio a Boston - La Rocca e Cirelli sono da rivedere - Forse Adinolfi non stava bene

Con la sua implacabile violenza, con il suo lineare e freddo gioco di manico, con quella maschera truce, impenetrabile, Marvin Hagler campione mondiale dei medi proporrà ben altri problemi. Il venezuelano «Fully» Obel quando i due si batteranno, pare, il prossimo 17 gennaio a Boston per la Cintura. Quella partita sarà naturalmente organizzata da Bob Arum che controlla Hagler in società con il nostro Rodolfo Sabbatini che, da parte sua, ha scoperto, diciamo così, Obel importante ruolo in Italia per farlo conoscere in giro. Inoltre gli ha assicurato un campo d'allenamento serio, quello genovese di Boccia Arcore. L'operazione Fully Obel è, quindi, in pieno svolgimento e il campionato, a Boston, potrebbe risultare magari decisivo e sicuramente drammatico. Che poi vinca Hagler, detto anche il «meraviglioso», oppure Obel che di meraviglioso possiede l'alta statura, le lunghe braccia, la durezza fulminea in entrambe le mani, inoltre un gioco abbastanza vario, tanto da alternare in continuazione i colpi in diretto, al croce, agli uppercut, ebbene sarà la medesima cosa per l'Intesa Arum e Sabbatini adesso, che è stata recuperata in prestigiosa Cintura che era finita oltre Manica nelle mani spietate di Alan Minter, il «southpaw» dalle arcate frastuonanti, che ha distrutto i nostri migliori «160 libbre» degli ultimi anni da Germano Valicelli al povero Angelo Jilicucci a Vito Antuozzi al povero Vito Vito, guarito dalle crudeli ferite ricevute nella *Wendell Arena* appunto da Minter, scalpita digià in attesa di un «ritorno» nelle programmato per il 1981 onde ridare la eccitata al mondiale, naturalmente, non certo per sfidare Matteo Salvemini, campione d'Europa, come è stato annunciato, con titoli enormi, da un quotidiano sportivo o non è molto.



OBEL subito dopo la vittoria romana su LEROY GREEN

perché anche il gladiatore di Ripa, Teatina, Abruzzo, sembra intenzionato a rientrare nel ring per arrivare di nuovo sino a Maurice Hope, si capisce se il colorato britannico respingerà il prossimo assalto del venezuelano Carlo Maria Del Val Herrera e un *puncher* manico protetto e lanciato da Tito Lectoure.

Prima di volare a Boston per la sfida mondiale, «Fully» Obel dovrebbe combattere il 28 novembre a Parigi, forse nel Palais des Sports oppure in qualche altra arena coperta: non per niente c'era a Roma, venerdì, il dottor Torello Masucci che dopo essere stato il braccio destro di Gilbert Benaim, famoso impresario francese, ora dovrebbe esserlo di Charley Michaels, altro famoso *Bornum* (franco-americano) di spettacoli sportivi dal «catch» al pugilato. Difficilmente l'avversario parigino di «Fully» Obel sarà un

transalpino dato che Gratien Tonna si trova ormai in disarmo mentre Loucif Hamani, l'algerino, già scaraventato fuori dalle funi dalla furia di Marvin e Bad» Hagler, probabilmente non accetterà di fare da cavia per l'assalto del venezuelano. Loucif Hamani è un fragile artista, dalla «boxe» preziosa ma ormai, più che al ring, pensa al lavoro presso l'ambasciata del suo Paese. Quindi Charley Michaels, Sabbatini e gli altri nel business ingaggeranno il solito americano di «Class B» (se va bene) accompagnato dal solito George Kanter in maniera che «Fully» Obel si presenterà a Boston, davanti a Marvin Hagler senza conoscere i propri limiti mondiali e per noi resterà sempre un'incognita dato che l'altra notte nel Palazzone assistiamo alla scarsa folla presente, Leroy Green Junior, il robusto colorato di Kansas City, non ha dato alcuna indicazione

seria. Lo statunitense, un bel colpo, si è fatto «contare» nel primo assalto dopo una bomba ricevuta sul mento. Tornato in piedi con alla cinturina, Leroy Green Jr. ha cercato di evitare altri guai lavorando sulle gambe finché durante la terza ripresa, è volato l'asciugamano nelle corde. Per «Fully» Obel, dunque, è stato un altro facile successo, rimane invitato come probabilmente vincerà anche a Parigi secondo logica. Dire che «Fully» Obel sia già un «fighter» da campionato mondiale è un rischio.

«Pare adesso un confronto tra Monzon e «Fully» Obel sembra prematuro, diamo tempo al tempo. Come anche Nino La Rocca, pur così brillante, fantasioso e personaggio, ha bisogno di essere visto impegnato da elementi più esperti del pur promettente Ralph Twinnling, il ragazzino bianco del Michigan che è novità in «Class A» al pari di Johnny Heard di Chicago fulminato, nel secondo assalto, da Nicola Cirelli campione d'Italia dei medi. Nei primi round, Cirelli ha sempre potenza e determinazione, forse alla distanza rende meno ma è da verificare. Un altro Roberto De Vito, la sua vittoria sul tatonato Aniello Ventrone: il ragazzo di Panossione ha rischiato di perdere una mano sul lavoro a causa di una scarica elettrica.

Domenico Adinolfi ha battuto per squallida Leo Rogers, dominicano, ma si tratta di un veterano di esperienza, perciò di un trionfo senza gloria. Adinolfi grasso, lento sfilato, forse non stava bene di salute. È mancata la «novità» Giovanni «John» Bovenzi, nato a Celole, Caserta, ma residente nel New Jersey, a Vineland, dove ha sostenuto una quindicina di «fights» perdendone tre contro Steve Small, O'dell Leonard e Nino Gonzalez. Il mensile «Boxing Illustrated» parla di Giovanni «John» Bovenzi che con «154 libbre», come di un «nuovo» Vito Antuozzi, non per il fisico del tutto diverso bensì per l'intensità dell'azione. Invece «The Ring» colloca Bovenzi tra i «Class C» dei medi, quindi un suo combattimento con Roggari Paolo sarà risultato ineguale. I manager Bostinalli e Panossione hanno fatto bene a rinunciare alla rischiose prova.

Giuseppe Signori

Tanti giovani di scena a Roma nei Giochi della gioventù di lotta

ROMA — Sono 900 gli atleti che partecipano ai Giochi della Gioventù in svolgimento da ieri al Palazzone dello Sport.

La manifestazione, non ancora inaugurata ufficialmente dal presidente della Giuventù del CONI, è commessa organizzata dalla Federazione Italiana Lottisti, Pesistica e Judo con il patrocinio dell'Assessorato allo sport del Comune di Roma. Padrone di questo due giornate è l'atletico Claudio Pistone che ieri si è esibito in un combattimento con l'altro nazionale Bova.

La formula del torneo prevede

## Moskvich: l'auto più grande al prezzo più piccolo

# L.4.030.000

chiavi in mano - I.V.A. compresa

Importatrice e distributrice esclusiva

**hoy knaliker**

SEZIONE AUTOMOBILI SOVIETICHE

V.le Certosa, 201 - 20151 Milano - Tel. (02) 30031

Concessionari

ACQUA: Sarnano Tel. 4821; ARIANO IRPINO: I'rry M. D'Agostino Tel. 89125; BARI: Sovietcar Tel. 260336; BERGAMO: Piro Spati Tel. 27192; BOLOGNA: Autopost Tel. 274431; BOLZANO: SNC Automobili di G. Cecchetti Tel. 91719; BRESCIA: Auto Est. Tel. 294189; BRINDISI: G. Tondo Tel. 2807; CAGLIARI: Erimoto Tel. 9174; CESENA (FO): Automobili Tel. 28928; CINESELO BALSAMO (MI): A. Passeri Tel. 8187836; COMO: G. Caruso Tel. 271503; COSENZA: Automobili Tel. 43783; CREMONA: F. Fracassi Tel. 26447; CUNEO: Ibero Auto Tel. 68378; DOMASO (CO): E. Gruppo Tel. 65311; FANO (PS): Automobili Tel. 67701; FELTRE (TV): L. Smeraldo Tel. 2600; FIRENZE: Giorgio Pizzoni Tel. 353296; GENOVA: Assiuto Tel. 660290; GENOVA: Bepi Knaliker Automobili Tel. 399341; G. E. S. (AN): A. Saverio Tel. 67537; LAMEZIA TERME (CZ): La Scala Luigi & F.lli Tel. 32110; LEGNANO (VR): Autocorona Casparyano Tel. 20820; LODI (MI): Signorini Tel. 65794; MANTOVA (LE): V.A.R.S. Tel. 23403; MESTRE: Autovet Tel. 985166; MILANO: Best Knaliker Registratori 30031 - 795244 - 539784; MILANO: Assiuto Tel. 262782; NAPOLI: P. Guarna Tel. 667064; NOCCIANO (PG): F. di Mito Tel. 84714; NOVARA: Autostore Pavia Tel. 456155; PACE DEL MELA (ME): Universal Auto Tel. 634776; PADOVA: Bepi Knaliker Automobili Tel. 645996; PALERMO: A. Manno Tel. 205047; PAVIA: F.lli Carra Tel. 21111; PERUGIA: G. Busi Tel. 70998; PIAZZANZA: Agosti & Lunardi Tel. 384792; PIEDIMONTE MATESE (CE): Guastone Tel. 61117; PISA: FALDASCAR Tel. 40457; PORDENONE: Autovet Tel. 27148; PORDENONE: Nord Est Auto Tel. 66229; PORDENONE: CHIARINI: F. Ruchini Tel. 25143; ROMA: Correnti Potenza Tel. 5560612; ROMA: Marotta Tel. 610790; ROZZANO (MI): Best Knaliker Automobili Tel. 665448; SALERNO: F. Saverio Tel. 95360; S. LAMBO D'ENZA (RE): COLMAC Tel. 679421; SASSARI: Autostore Tel. 274122; TARANTO: Saverio Tel. 876923; TIVOLI: Compagnoni Auto di Impianti e Motori Tel. 27328; TORINO: Best Knaliker Automobili Tel. 353296; TRIVICO: G. Casati Tel. 30448; TRENTO: Autopost Tel. 660298; TREVISO: Saverio Tel. 452703; UDINE: Autovet Tel. 263574; VARESE: Autostore Internazionale Tel. 22790; VENEZIA SUPERIORE (VA): Foggi & Rocchi Tel. 66001; VERONA: L. Smeraldo Tel. 621428; VIGEVANO: S.M. Automobili Tel. 26482; VIGEVANO BELLE (VC): F. Cota Tel. 81091